



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 28/11/2022, con oggetto PRESIDENZA - DPCM CONFERIMENTO INCARICO DI CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI - PROF. GINO SCACCIA. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0056918 - Ingresso - 05/12/2022 - 14:35 ed è stato ammesso alla registrazione il 06/12/2022 n. 3088

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE

(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare gli articoli 18 e 28;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520, "Regolamento concernente l'organizzazione dei dipartimenti e degli uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri e per la disciplina delle funzioni dirigenziali";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l'articolo 19;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 23, relativo al Dipartimento per le riforme istituzionali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2022-2024;

VISTO il contratto collettivo nazionale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, di nomina del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, concernente il conferimento alla senatrice Maria Elisabetta Alberti Casellati dell'incarico di Ministro per le riforme istituzionali;

VISTA la nota GAB_RIFORME-11 del 31 ottobre 2022, con la quale il Ministro senza portafoglio per le riforme istituzionale, senatrice Maria Elisabetta Alberti Casellati, propone di conferire l'incarico di Capo del Dipartimento per le Riforme istituzionali al prof. Gino SCACCIA, professore ordinario di istituzioni di diritto pubblico nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Teramo;

RITENUTO necessario provvedere al conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento per le riforme istituzionali, essendosi verificata la fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il curriculum vitae del prof. Gino SCACCIA;

SENTITO il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

u



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 2 -

RITENUTO, in accoglimento della suddetta proposta, di conferire al prof. Gino SCACCIA l'incarico di Capo del Dipartimento per le riforme istituzionali in considerazione dell'esperienza e dei requisiti professionali posseduti;

VISTO il decreto rettorale DR 718/2022 del 28 novembre 2022 con il quale il Rettore dell'Università degli Studi di Teramo autorizza il collocamento in aspettativa senza assegni del prof. Gino SCACCIA per l'attribuzione dell'incarico di Capo del Dipartimento per le Riforme Istituzionali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal prof. Gino SCACCIA, in conformità a quanto previsto dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022 con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al prof. Gino SCACCIA, professore ordinario di istituzioni di diritto pubblico nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Teramo, è conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le riforme istituzionali.

2. Il prof. Gino SCACCIA è titolare del centro di responsabilità amministrativa n. 5 "Riforme istituzionali" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il prof. Gino SCACCIA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicurerà l'organizzazione, il funzionamento e il coordinamento delle attività degli uffici del Dipartimento, e in particolare:

- il conseguimento degli obiettivi specificamente imputati alla sua responsabilità dalle direttive annuali del Ministro sull'attività amministrativa e sulla gestione;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 3 -

- il coordinamento necessario al conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti preposti agli uffici del Dipartimento dalle direttive annuali sull'attività amministrativa e sulla gestione e da altri atti di indirizzo emanati dal Ministro.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il prof. Gino SCACCIA dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione del presente incarico o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dal 28 novembre 2022 e terminerà al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520.

2. Il prof. Gino SCACCIA dovrà considerarsi decaduto dall'incarico di cui al comma 1 nel caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisponderci al prof. Gino SCACCIA in relazione all'incarico conferito sarà definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, li

28 NOV. 2022

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSGREGARIO DI STATO
dott. Alfredo Mantovano

Stampa: DIREZIONE GENERALE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
UFFICIO DEL SOTTOSGREGARIO DI STATO
N. 4476/22
21/12/22

ROMA, 2022 - I.P.Z.S. S.p.A. - COD. 01117XCG011